

ANUTEL PREDISPONE IL MODELLO

TASI
TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI
DICHIARAZIONE PER L'ANNO
2015

I Comuni possono condividerlo sul proprio sito istituzionale

COMUNICATO STAMPA del 21 aprile 2015

L'Associazione, sempre sensibile alle esigenze dei Comuni in collaborazione con la software house Advanced Systems s.r.l. ha predisposto un modello dichiarativo TASI corredato da semplici istruzioni e modalità di compilazione che potrà essere adottato da qualsiasi Comune che lo ritenga valido e funzionale e comunque adattato alle specifiche esigenze.

Come vi è noto con nota dell'11 marzo scorso l'Associazione ha rappresentato al Ministero dell'Economia e delle Finanze la viva preoccupazione in merito all'adempimento della dichiarazione TASI, portando all'attenzione i numerosi quesiti pervenuti tesi a conoscere le modalità per la predisposizione del modello di dichiarazione TASI ed in particolare sull'effettiva necessità che il modello sia, oltre che reso disponibile anche predisposto dai Comuni medesimi. In risposta alla nostra sollecitazione, il MEF, con la Risoluzione n. 3/DF del 25 marzo scorso, ha offerto la sua interpretazione della normativa di riferimento ricavandone la conclusione che «...dalla lettura delle norme che disciplinano la TASI, emerge che il modello di dichiarazione deve essere approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze» ma a tutt'oggi il modello ministeriale non risulta ancora approvato malgrado sia prossima la scadenza del 30 giugno 2015.

ANUTEL prende atto della posizione ministeriale, malgrado la inadeguatezza sul punto della normativa nazionale ed auspica che in tempi brevissimi si provveda all'approvazione del modello dichiarativo nel contempo, però, non nasconde la propria preoccupazione qualora detto modello non fosse emanato. In tal caso, se ne dovrà dedurre che il denunciante TASI non potrà che utilizzare il modello IMU approvato con il D.M. 30 ottobre 2012 che, però, è assolutamente inadeguato, per il soggetto passivo detentore perché strutturato unicamente per il possessore. Ebbene proprio per evitare equilibrismi e correzioni personali del contribuente del modello dichiarativo approvato per l'IMU, l'Associazione si è rappresentata quale forma di anticipata cautela nella denegata ipotesi che il ministero non provveda all'approvazione di un modello unitario, a rendere fruibile un modello pensato per la TASI, ritenendo di maggiore garanzia per le parti del rapporto di imposta utilizzare un modello dichiarativo specifico predisposto per la TASI, piuttosto che adattare il modello IMU approvato.

Il modello potrà ben considerarsi legittimo atteso che nell'inerzia ministeriale l'esercizio del potere comunale regolamentare di cui all'articolo 52 del D.lgs n. 446 del 1997, nell'ottica dell'esigenza della maggiore semplificazione degli adempimenti per il contribuente, è un dovere del comune e gli consente, quindi, di integrare la disciplina d'imposta nelle sue mancanze.

Tutti i Comuni che vorranno mettere a disposizione dei propri contribuenti il modello TASI potranno copiare il banner e relativo link, presenti sulla home page del sito www.anutel.it e renderlo disponibile sul proprio sito istituzionale, avendo cura di non alterare link e grafica, in quanto eventuali aggiornamenti potranno essere effettuati solo dai nostri tecnici informatici ed aggiornati in tempo reale per tutti i Comuni.